

MORTO A 86 ANNI

La scomparsa di Bruno Volpi, fotografo della storia di Seveso

(cri.marz.) La sua macchina fotografica ha immortalato la storia di Seveso. Lo scorso venerdì 20 agosto, all'età di 86 anni, è morto Bruno Volpi, fotografo, residente a Baruccana. La comunità di San Clemente l'ha salutato un'ultima volta lunedì, partecipando numerosa al giorno del suo funerale, ma il suo impegno e soprattutto la passione per flash e obiettivo proseguono attraverso i figli, tra cui l'ultimo genito Emanuele, che gestisce un negozio di fotografia in corso Isonzo. Volpi ha lavorato molto anche per il comune sin dalla metà degli anni Sessanta, immortalando diversi eventi cittadini, sino all'apice raggiunto nel 1976, tragico anno della diossina. Fu la Regione ad avvalersi della sua collaborazione attraverso l'Ufficio speciale. Volpi, coraggioso e instancabile, realizzò assieme ai figli centinaia di fotografie che hanno testimoniato il lavoro di bonifica, fino alla "nascita" del Bosco delle Querce. Il suo archivio, custodito dalla famiglia, è una parte fondamentale della storia cittadina; in parte è esposto all'Ufficio Ecologia comunale in via Redipuglia. «L'amico Volpi ha dedicato la sua vita alla famiglia e alla fotografia - ha dichiarato il sindaco Massimo Donati - con rara intelligenza ha saputo fare della sua passione un'attività professionale che ha fatto brillare Seveso in tutta la Brianza. Con le sue straordinarie immagini ha accompagnato Seveso nella sua storia degli ultimi decenni. È una grave perdita per la nostra Comunità».



Bruno Volpi

■ Un
ma riqu
Cacciata
ne parla
all'Alto
do sind
Galbiati

PARRO



San

si ri
qua
par
che
lasc
con
dell
stat
tiss

I lavori nel parcheggio del centro sportivo Colom